



**Primo Piano - Trump: "La Cina sta diventando molto ostile, potrei aumentare i dazi. Xi? Non c'è motivo di incontrarlo". Calo per Wall Street**

Roma - 10 ott 2025 (Prima Notizia 24) Il tycoon su Truth: "Pechino ha inviato una lettera a Paesi di tutto il mondo annunciando di voler imporre nuovi controlli sulle esportazioni di ogni singolo prodotto che ha a che fare con le terre rare".

La Cina "sta diventando molto ostile": ha inviato una lettera a "Paesi di tutto il mondo annunciando di voler imporre nuovi controlli sulle esportazioni di ogni singolo prodotto che ha a che fare con le terre rare, anche quelli che non vengono prodotti in Cina". Così, sul suo social Truth, il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. "Non si è mai visto nulla di simile e questa mossa bloccherà i mercati, complicando la vita a tutte le nazioni del mondo inclusa la Cina", ha aggiunto, dicendosi "sorpreso" per questa mossa della Cina in ambito commerciale. "Siamo stati contattati da altri Paesi che sono molto arrabbiati per questo provvedimento arrivato dal nulla". In un altro post, Trump ha dichiarato che potrebbe annullare l'incontro con il Presidente cinese, Xi Jinping, programmato il mese prossimo a Seoul, in Corea del Sud, a margine del vertice della Cooperazione economica dell'Asia-Pacifico (Apec): "Avrei dovuto incontrare Xi tra due settimane, ma ora sembra che non ci sia ragione per farlo", ha scritto il tycoon. Trump ha aggiunto di non aver parlato con l'omologo cinese, dopo i nuovi controlli sulle esportazioni annunciati da Pechino: "Non ho motivo di farlo", ha dichiarato, aggiungendo che le comunicazioni inviate da Pechino ai singoli Paesi sono "inappropriate". "Lo hanno fatto il giorno in cui abbiamo annunciato la pace in Medio Oriente: mi domando se sia un caso", ha proseguito il tycoon. L'amministrazione, ha poi annunciato Trump, sta valutando un "enorme incremento" dei dazi sui prodotti cinesi. "In base a quello che la Cina dirà in merito a questo nuovo ordine ostile, sarò costretto a rispondere sul piano finanziario", ha dichiarato Trump, aggiungendo che Washington ha "due monopoli per ognuno di quelli detenuti dalla Cina" e che non avrebbe "mai pensato che si potesse giungere a questo punto". A Pechino "non dovrebbe essere permesso di tenere in ostaggio" i mercati globali, ha riaffermato il tycoon. "Sembra che abbiano preparato questa mossa per un certo periodo di tempo, iniziando dai magneti e da altri elementi su cui detengono il monopolio: tuttavia, anche gli Stati Uniti hanno posizioni di monopolio, molto più forti delle loro. Semplicemente non ho voluto utilizzarle, fino ad ora", ha aggiunto. A seguito del messaggio di Trump, riporta Cnbc, Wall Street ha subito un brusco calo: l'indice S&P 500 ha registrato il -1,5% così come il Nasdaq Composite, mentre il Dow Jones ha perso l'1,10%. Secondo l'emittente, nei mercati è tornata la paura di un deterioramento delle relazioni commerciali tra Washington e Pechino. Anche il settore tecnologico ha avuto un brusco calo: Tesla ha registrato il -2%, mentre Nvidia ha ceduto più del 2,5% e Amd ha registrato un vero e proprio tracollo, perdendo il 7%. Nei giorni scorsi, la Cina aveva irrigidito le sue norme sulle terre rare,

obbligando le società straniere di ottenere un'autorizzazione governativa per l'esportazione di tutti i prodotti che contengano più dello 0,1% di terre rare sul valore totale della merce. Stamani, il ministero dei Trasporti ha annunciato che dal 14 ottobre Pechino imporrà tariffe portuali aggiuntive per tutti i viaggi delle navi di proprietà o legate agli Stati Uniti. Le terre rare sono preziose per la produzione di tecnologie avanzate, inclusi i veicoli elettrici e i sistemi di difesa missilistica.

(*Prima Notizia 24*) Venerdì 10 Ottobre 2025